Per i dipendenti tasse ridotte su aumenti, straordinari e notturni: ecco a chi spettano (e quali sono i limiti) di Valentina Iorio

La Manovra proroga una serie di misure che puntano a ridurre il peso delle tasse sui redditi da lavoro dipendente. La tassazione agevolata riguarda straordinari, lavoro notturno e aumenti «una tantum» (Fonte: https://www.corriere.it/ 4 novembre 2026)



Più che di novità, sul fronte del lavoro, possiamo parlare di alcune conferme nella Manovra 2027. E le misure confermate sono per lo più temporanee. **Restano**, ad esempio, **l'imposta al 5% sugli aumenti contrattuali e quella al 15% su notturni e festivi. E la flat tax sugli straordinari del turismo.** Ma andiamo con ordine.

Aumenti tassati al 5%

L'articolo 6 del disegno di legge di Bilancio 2027 **tassa al 5% gli aumenti pagati nel 2027 per rinnovi contrattuali firmati dal 2024 al 2027, ai dipendenti privati con reddito di lavoro dipendente 2026 fino a 33 mila euro.** Nel caso in cui, nel corso del 2027, risulti sottoscritto un nuovo rinnovo contrattuale, la tassazione al 5% si applica pro quota agli incrementi retributivi con riferimento ai mesi di applicazione dei due contratti. L'imposta sostitutiva del 5% assorbe Irpef e addizionali regionali e comunali e si applica a tutti i lavoratori che hanno requisiti sopraelencati, salvo rinuncia scritta del lavoratore. L'imposta esclude gli arretrati riferiti agli anni precedenti.

La «flat tax» su notturni e festivi

Mentre l'articolo 7 proroga al 2027 **l'imposta del 15% su notturni, festivi e turni, entro un limite di 1.500 euro l'anno** e a condizione che l'anno precedente il lavoratore non abbia superato i **40 mila euro l'anno di reddito.**

La tassazione al 15% sugli straordinari del turismo

La legge di Bilancio 2027 proroga anche la **tassazione agevolata sugli straordinari del settore turistico.** I dipendenti dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, del comparto turistico e degli stabilimenti termali con reddito di lavoro dipendente 2026 fino a 40 mila euro, **dal 1° gennaio al 30 settembre 2027, avranno diritto trattamento integrativo pari al 15% delle retribuzioni lorde per lavoro notturno e per straordinari nei giorni festivi.** Il trattamento era già stato previsto per il 2026 dalla precedente Manovra e ora viene esteso anche al 2027, sempre per nove mesi.

La detassazione degli extra in busta paga

La Manovra conferma anche la tassazione agevolata per i compensi accessori dei lavoratori dipendenti, a condizione che non superino i 50 mila euro di reddito annuo. Per l'anno 2027 i compensi legati al trattamento economico accessorio del personale non dirigenziale delle amministrazioni pubbliche, comprese le indennità di natura fissa e continuativa, saranno soggetti a un'imposta sostitutiva del 15% al posto dell'Irpef ordinaria e delle addizionali regionali e comunali.

Aliquota agevolata per i giovani

L'unica vera novità in materia di tassazione del lavoro è l'aliquota agevolata dell'1% sugli aumenti percepiti nel 2027 per i giovani del settore privato di età inferiore a 30 anni e con un reddito da lavoro dipendente non oltre i 28 mila euro. Il limite massimo agevolabile è di 2.500 euro.